COMUNE DI ROVIGO

SETTORE BILANCIO E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE, TRIBUTI, ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI

SEZIONE TRIBUTI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Beccati Genny

DETERMINAZIONE N. 461 DEL 07/02/2025

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELL'ELENCO DEI DEBITORI CHE SI SONO AVVALSI DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DI CUI ALL'ART. 6 D.L. N. 193/2016 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 225/2016, ART. 1 D.L. N. 148/2017 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 172/2017, ALL'ART. 3 D.L. N. 119/2018 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 136/2018 E ALL'ART. 16- BIS DEL D.L. N. 34/2019, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 58/2019

IL DIRIGENTE

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.48 del 04/03/2021, esecutiva, con la quale è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'ente, come già previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 29/07/2019;

VISTO che, con Decreto Sindacale n. 76 del 24/12/2024, sono state confermate la validità e l'efficacia del Decreto Sindacale n. 43 dell'11/11/2022, la validità parziale e l'efficacia parziale del Decreto Sindacale n. 44 dell'11/11/2022 e la validità e l'efficacia del Decreto Sindacale n. 35 del 09/07/2024, relativi al conferimento degli incarichi dirigenziali e dell'incarico di Vice Segretario dell'Ente e alla modifica dell'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza od impedimento ai sensi dell'art. 5bis, commi 1 e 2, del Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;

RILEVATO che, nel caso di specie, e limitatamente alla istruttoria legata alla predisposizione del presente atto, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Genny Beccati della Sezione tributi, designata con Decreto Dirigenziale n. 9 del 08.02.2019;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 29/06/2017, immediatamente eseguibile, con la quale è stato disposto di affidare, ai sensi dell'art.2, comma 2, del Decreto Legge n.193 del 22/10/2016, "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili", convertito, con modificazioni, in Legge n.225 del 01/12/2016, al nuovo unico soggetto preposto alla riscossione nazionale di cui all'art.1 e, in generale, del Capo I del citato Decreto, denominato Agenzia delle Entrate-Riscossione, l'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie e patrimoniali, a decorrere dal 01/07/2017;

RICHIAMATO il Decreto Legge 22/10/2016 n. 193, convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016 (c.d. "*prima rottamazione*"), il quale all'art. 6 prevede:

- comma 1: "*Relativamente ai carichi affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2016, i debitori possono estinguere il debito senza corrispondere le sanzioni comprese in tali carichi, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29settembre 1973, n. 602, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, provvedendo al pagamento integrale delle somme di cui alle lettere a) e b), dilazionato in rate sulle quali sono dovuti, a decorrere dal 1°agosto 2017, gli interessi nella misura di cui all'articolo 21, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973. Fermo restando che il 70 per cento delle somme complessivamente dovute deve essere versato nell'anno 2017 e il restante 30 per cento nell'anno 2018, e' effettuato il pagamento, per l'importo da versare distintamente in ciascuno dei due anni, in rate di pari ammontare, nel numero massimo di tre rate nel 2017 e di due rate nel2018: a) delle somme affidate all'agente della riscossione a titolo di capitale e interessi; b) di quelle maturate a favore dell'agente della riscossione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, a titolo di aggio sulle somme di cui alla lettera a) e di rimborso delle spese per le procedure esecutive, nonché di rimborso delle spese di notifica della cartella di pagamento.";*

- comma 12: *"A seguito del pagamento delle somme di cui al comma 1, l'agente della riscossione e' automaticamente discaricato dell'importo residuo. Al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote discaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun ente interessato,entro il 31 dicembre 2024, l'elenco dei debitori che hanno esercitato la facoltà di definizione e dei codici tributo per i quali e' stato effettuato il versamento.*"

RICHIAMATO il Decreto Legge 16/10/2017 n. 148, convertito con modificazioni dalla Legge 172/2017 (c.d. "*rottamazione-bis*") , il quale all'art. 1 comma 1 prevede che *"I termini per il pagamento delle rate di cui all'articolo 6, comma 3, lettera a), del decreto-legge22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225,sono fissati al 7 dicembre 2017 e il termine per il pagamento della rata di cui alla lettera b) dello stesso articolo 6, comma 3, del decreto-legge n. 193 del 2016 in scadenza nel mese di aprile2018 è fissato nel mese di luglio 2018.";*

RICHIAMATO il Decreto Legge 23/10/2018 n. 119, convertito con modificazioni dalla Legge 136/2018, il quale prevede:

- art. 3 comma 1:*"I debiti, diversi da quelli di cui all'articolo 5 risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017, possono essere estinti, senza corrispondere le sanzioni comprese in tali carichi, gli interessi di mora di cui all'articolo 30,comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26febbraio 1999, n. 46, versando integralmente [, in unica soluzione entro il 31 luglio 2019, o nel numero massimo di dieci rate consecutive di pari importo,] le somme: a) affidate all'agente della riscossione a titolo di capitale e interessi; b) maturate a favore dell'agente della riscossione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, a titolo di aggio sulle somme di cui alla lettera a) e di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notifica della cartella di pagamento.";*

- art. 3 comma 19: *"A seguito del pagamento delle somme di cui ai commi 1, 21, 22 e 24, l'agente della riscossione e' automaticamente discaricato dell'importo residuo. Al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote discaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun ente interessato, entro il 31 dicembre 2024, l'elenco dei debitori che si sono avvalsi delle disposizioni di cui al presente articolo e dei codici tributo per i quali e' stato effettuato il versamento. All'articolo 6, comma 12, del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1°*

dicembre 2016, n. 225, le parole «30 giugno 2020» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2024.";

RICHIAMATO il Decreto Legge 30/04/2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 ,(c.d. "*rottamazione-ter*") il quale al comma 1 dell'art 16-bis prevede che "*Salvo che per i debiti già compresi in dichiarazioni di adesione alla definizione di cui all'articolo 3 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge17 dicembre 2018, n. 136, presentate entro il 30 aprile 2019, il debitore puo' esercitare la facoltà ivi riconosciuta rendendo la dichiarazione prevista dal comma 5 del citato articolo 3entro il 31 luglio 2019, con le modalità e in conformità' alla modulistica che l'agente della riscossione pubblica nel proprio sito internet nel termine massimo di cinque giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. In tal caso, si applicano, conle seguenti deroghe, le disposizioni dell'articolo 3 del citato decreto-legge n. 119 del 2018, ad eccezione dei commi 21, 22, 24 e 24-bis: omississ...*";

VISTA la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate e Riscossione del 16/12/2024 prot. 2024-ADERISC-6985101, pervenuta in data 19/12/2024, Ns prot. 97162, con la quale informava che era stato pubblicato sull'apposito servizio dell'agenzia l'elenco telematico dei debitori che si sono avvalsi delle definizioni agevolate in oggetto;

DATO ATTO che l'elenco, reso disponibile dell'ADE, contiene per ciascuna partita di ruolo interessata dalla definizione agevolata, oltre alle informazioni relativa al codice fiscale, all'ambito provinciale di riferimento, all'identificativo della cartella/avviso nella quale la partita è ricompresa, anche i codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento a titolo di definizione agevolata e quelli da considerare "scontati" per effetto dell'avvenuta regolarizzazione della misura agevolativa (identificato con il codice "importo residuo");

DATO ATTO inoltre che l'identificazione della definizione agevolata è stata suddivisa in 3 valori corrispondenti a:

- Valore "A": qualora la partita sia stata definita a fronte dell'adesione alla "prima rottamazione";
- Valore "B": qualora la partita sia stata definita a fronte dell'adesione alla "rottamazione-bis";
- Valore "C": qualora la partita sia stata definita a fronte dell'adesione alla "rottamazione- ter";

PREMESSO che l'ufficio Tributi ha verificato sul portale dell'Agenzia di Riscossione, che l'ammontare delle somme che sono da considerare "scontate" per effetto dell'avvenuta regolarizzazione della misura agevolativa ammonta ad €. 18.974,17 così ripartiti:

* €. 17.911,62 per ICI, di cui €. 13.492,68 per il valore "A", €. 605,28 per il valore "B" ed €. 3.813,66 per il valore "C";

* €. 547,51 per TOSAP, di cui €. 130,51 per il valore "A", €. 0,00 per il valore "B" ed €. 417,00 per il valore "C";

* €. 515,04 per TARSU, di cui €. 515,04 per il solo valore "A";

CHE in seguito ad una verifica puntuale delle quote annullate in relazione ai singoli ruoli indicati nel portale dell'Agenzia di Riscossione, si è provveduto ad associare le singole posizioni agli accertamenti contabili effettuati nel periodo interessato;

CHE al fine di semplificare le scritture contabili, si è ritenuto opportuno redigere l'allegato "A" contenente le somme per le quali non devono essere dichiarate minori entrate a residuo e contestualmente non deve essere ridotto il FCDE, in quanto le somme erano già state eliminate da precedenti riaccertamenti e le somme che saranno oggetto di annullamento nel prossimo riaccertamento dei residui;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024, recante ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, bilancio di previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 08/01/2025 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027- Assegnazioni dotazioni Finanziarie";

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 01/02/2024, avente ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026";

VISTO il Regolamento generale delle Entrate Tributarie ed Extratributarie approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/4/2020;

VISTO il D.Lgs. n.267 del 18/08/2000, recante il nuovo testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità armonizzata approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 27/01/2017, divenuta esecutiva in data 06/03/2017;

DETERMINA

1. Di prendere atto dell'elenco dei debitori che si sono avvalsi della definizione agevolata di cui all'art. 6 D.L. n. 193/2016 convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016, art. 1 D.L n. 148/2017 convertito con modificazioni dalla Legge n. 172/2017, all'art. 3 D.L n. 119/2018 convertito con modificazioni dalla Legge n. 136/2018 e all'art. 16- bis del D.L n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019. ;
2. di approvare, per quanto indicato in premessa, l'allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto nel quale sono riportati i singoli ruoli indicati nel portale dell'Agenzia di Riscossione associati, suddivisi fra tributo, anno/numero di ruolo e codice di misura agevolativa (A, B, C);
3. di dare atto che l'ammontare delle somme che sono da considerare "scontate" per effetto dell'avvenuta regolarizzazione della misura agevolativa ammonta ad €. 18.974,17 così ripartiti:
   * €. 17.911,62 per ICI, di cui €. 13.492,68 per il valore "A", €. 605,28 per il valore "B" ed €. 3.813,66 per il valore "C";
   * €. 547,51 per TOSAP, di cui €. 130,51 per il valore "A", €. 0,00 per il valore "B" ed € 417,00 per il valore "C";
   * €. 515,04 per TARSU, di cui €. 515,04 per il solo valore "A";
4. di dare atto che per le somme riportate nell'allegato "A" sono presenti somme non devono essere dichiarate minori entrate a residuo e contestualmente non deve essere ridotto il FCDE, in quanto le somme erano già state eliminate da precedenti riaccertamenti e somme che saranno oggetto di eliminazione nel prossimo riaccertamento dei residui;
5. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo *online* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
6. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.n.33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" - sezione "Provvedimenti" - sottosezione "Provvedimenti dei Dirigenti" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio *online.*

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Nicoletta Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale